Siracusa. Disabili sensoriali, "via libera" della Provincia al ricovero in istituti specializzati

“Si” al ricovero di alcuni giovani con disabilità sensoriali in istituti specializzati del territorio. La Provincia ha approvato il provvedimento, che rientra nell’ambito di quanto previsto dal regolamento per l’assistenza ai ciechi e ai sordomuti rieducabili. La delibera approvata oggi riguarda l’anno accademico e formativo 2014/2015.Il commissario straordinario dell’ente, Corso ha assicurato l’erogazione del servizio, con eventuali integrazioni di spesa, anche in caso di ulteriori richieste di assistenza.

Siracusa. Premio di lettura dantesca,menzione speciale per gli studenti del Quintiliano

Menzione speciale per gli studenti del liceo “Quintiliano” nell’ambito del premio di Lettura Dantesca promosso dall’Accademia della Crusca e dalla Casa Editrice Loescher. Le motivazioni parlano di una “lettura potente e drammatica e di un’ottima capacità espressiva, che associa effetti speciali ben costruiti”. Il risultato, secondo la giuria, raggiunge un livello quasi cinematografico”. Il premio è alla sua terza

edizione, “La Selva, il Monte, Le Stelle”, con cui i versi di Dante vengono interpretati attraverso la rielaborazione originale degli studenti.Il direttore generale della casa editrice di Torino, Marco Griffa, ricorda che “nell’anno in cui ricorre il 750esimo anniversario della nascita di Dante, riproporre l’iniziativa consente di raggiungere l’ambizioso obiettivo di far rileggere le tre Cantiche della Divina Commedia”. Il “Quintiliano” ha presentato un video sull’ottavo canto dell’Inferno di Dante, realizzato da Marialaura Ambrogio e Andrea Piraneo.

Siracusa. Trovato in possesso di 45 dosi di cocaina nascosti in camera da letto, 56enne ai domiciliari

I Carabinieri hanno arrestato Roberto Di Luciano, 56enne siracusano con precedenti di polizia non specifici, perché, al termine di una perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di nove grammi di cocaina, suddivisi in quarantacinque dosi, contenuti dentro un barattolo in plastica nascosto all’interno dell’armadio della camera da letto. L’uomo, che non ha saputo fornire alcuna giustificazione sulla presenza della droga, al termine delle formalità di rito è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari e dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Siracusa. Festa Champions per gli juventini aretusei: in corso Gelone cori e bandiere

Al triplice fischio finale di Real Madrid-Juventus si sono spontaneamente riversati in corso Gelone, dopo da anni si celebrano le imprese sportive. Con la maglia bianconera, un capello, un simbolo che segnalasse la gioia per il ritorno in finale di Champions League di Buffon e compagni anche i "drughi" aretusei hanno voluto manifestare la loro gioia. Qualche decina di appassionati, comunque chiassosi e festanti. Guardati con sorpresa e curiosità da chi si trovava a passare poco dopo le 23 nella centrale via del capoluogo. Ma anche oggetto di qualche sfottò via social network con chi ricorda loro che meglio sarebbe "tenere" per la squadra della loro città. Poco importa, gli juventini siracusani si stanno già organizzando per la finale di Berlino.

Siracusa. Quasi 16 mesi di reclusione per rapina aggravata

Deve scontare una pena residua di 15 mesi e 26 giorni di reclusione e per questo agenti della Mobile di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di Antonino Tinè, 23 anni. Era stato individuato quale di rapina aggravata

in concorso commessa a Siracusa, in via Piave, il 15 settembre 2013.

Siracusa. Emodinamica all'ospedale Umberto I, eseguiti 2 interventi di dilatazione della valvola aortica

Interventi a carico di una delle valvole cardiache: l’aortica. Ormai possono essere eseguiti anche nell’Unità operativa di Emodinamica ed Interventistica Cardiovascolare dell’ospedale Umberto primo di Siracusa diretta da Marco Contarini. Già effettuati due interventi di “valvuloplastica aortica”, procedura eseguita attraverso l’introduzione dall’arteria femorale di un palloncino che viene avanzato sin dentro al cuore e gonfiato in corrispondenza della valvola ristretta, riducendone significativamente il restringimento. La valvola aorta è una vera e propria porta di uscita attraverso la quale il sangue viene inviato dal cuore a tutti gli organi del corpo umano. Un suo critico restringimento, causato da una malattia chiamata stenosi aortica, può pertanto mettere in crisi gli organi più importanti del nostro corpo, come cuore, cervello e polmoni, con un elevato rischio di morte quando i sintomi di questa malattia iniziano a manifestarsi. “Questa procedura – afferma il direttore Marco Contarini – è in grado di migliorare significativamente la sintomatologia del paziente nell’attesa di sottoporsi a interventi definitivi e risolutivi quali l’intervento chirurgico di sostituzione della valvola

malata o oramai più frequentemente al riposizionamento transcutaneo di una protesi valvolare. Intervento quest'ultimo possibile anche a Siracusa fra un paio d'anni al massimo".

Siracusa. Noi con Salvini, Impelluso il referente territoriale. Pronto l'esecutivo provinciale

Il coordinatore regionale del movimento "Noi Con Salvini", il deputato Angelo Attaguile, ha nominato Leandro Impelluso referente provinciale della costola della Lega nata su iniziativa del segretario Matteo Salvini impegno ad "allargare" i confini territoriali del partito. Domani verrà formalmente costituito il coordinamento provinciale.

Siracusa. Una targa ricordo del centenario del Kiwanis nel tripode olimpico

Era il 18 agosto 2000 quando, in occasione del quarantennale dell'arrivo a Siracusa del fuoco di Olimpia trasportato dall'Amerigo Vespucci per la 17^ Olimpiade dell'era moderna – l'indimenticabile Olimpiade di Roma – il Kiwanis club di

Siracusa, nell’ambito del proprio programma di service, restituiva alla città il tripode olimpico: restaurato e ricollocato nel sito originario. E sabato corso, il club di Siracusa con il presidente Donato Maiorca, in occasione dei 100 anni della fondazione del Kiwanis International e del 150° anniversario delle Capitanerie di Porto, ha apposto la targa ricordo del centenario del Kiwanis sul tripode . Alla cerimonia erano presenti il governatore del Kiwanis divisione Sicilia Sud Est Giancarlo Bellina e il vicecomandante della Capitaneria di Porto Ernesto Cataldi.

Pachino. Evade dai domiciliari, 39enne in carcere

Fuori casa oltre il limite temporale consentito. In carcere Maurizio Tuzza, pachinese, sottoposto ai domiciliari ma sorpreso, dai carabinieri della Compagnia di Noto, mentre faceva rientro, fuori orario, nella sua abitazione, contravvenendo a quanto disposto dal Tribunale di Sorveglianza. L’uomo, 39 anni, è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Segregavano

migranti e ne chiedevano il riscatto. "Vi porteremo a Milano". Guarda il video

Sequestro di persona e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Sono le accuse di cui dovranno rispondere i 5 stranieri arrestati dalla polizia, che li ritiene coinvolti in un traffico internazionale di migranti. Un'operazione breve quanto complessa quella che ha condotto le forze dell'ordine a sgominare un'organizzazione che, tra le attività illecite portate a compimento, avrebbe anche tenuto in ostaggio delle persone, anche minorenni, chiedendone poi il riscatto alle famiglie. Gli arresti sono scattati questa mattina. Gli uomini della Squadra Mobile, di Siracusa e Ragusa e del commissariato di Comiso, coordinati dal procuratore capo della Repubblica di Siracusa, Francesco Paolo Giordano e dai sostituti Nicastro e Grillo hanno arrestato Ayalew Yosef, 26 anni, nato in Etiopia, Rafique Junaid , suo coetaneo originario del Pakistan, Nasrllah Fouad , 53 anni, marocchino, Abe Nagawo, 25 anni, nato in Eritrea e Mahammed Nur Mohammed Jimie, 28 anni, nato in Eritrea. Secondo quanto appurato dagli investigatori, gli uomini si appostavano davanti ai centri di accoglienza della provincia e, utilizzando un furgone, facevano salire a bordo immigrati a cui promettevano di accompagnarli a Milano, così da consentire loro di raggiungere eventuali destinazioni europee. Una volta sul mezzo, gli stranieri venivano, invece, condotti in un'abitazione di Comiso, tenuti segregati, fino al pagamento di un riscatto, 200 euro per ognuno di loro. Una volta liberate, le vittime, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, venivano liberate e accompagnate alla stazione dei bus di Ragusa. Le indagini sono partite dalla segnalazione di uno dei parenti delle vittime, un eritreo, non disposto a pagare il riscatto. L'uomo, in Italia da tempo, avrebbe ricevuto la telefonata di una cugina, di 15 anni, appena

arrivata in provincia, convinta dai 5 a salire a bordo del furgone con cui pensava di potere raggiungere Milano. La migrante è stata liberata dopo un appostamento. I presunti sequestratori, intercettati su un autobus di linea verso Catania. Nessuna violenza riscontrata. Le indagini proseguono per appurare altri eventuali elementi.